



FONDAZIONE ERANOS ASCONA
RAPPORTO ANNUALE 2023





INDICE

| | pagina |
|---|--------|
| 1. INTRODUZIONE | 3 |
| 2. EVENTI ORGANIZZATI | 4 |
| 3. ATTIVITÀ EDITORIALI | 15 |
| 4. ATTIVITÀ CULTURALI ESTERNE | 17 |
| 5. OSPITALITÀ | 19 |
| 6. VISIBILITÀ | 20 |
| 7. CONCLUSIONI, PROSPETTIVE E RINGRAZIAMENTI | 22 |



1. INTRODUZIONE

Nel 2023 la Fondazione ha celebrato i 90 anni delle attività Eranos con un programma arricchito. La fortuna ha voluto che fosse anche il primo anno nel quale non ci sono state restrizioni legate alla pandemia di Coronavirus. Abbiamo comunque continuato ad offrire le conferenze in forma ibrida, visibile in diretta online e in seguito in forma registrata anche sul canale Youtube della Fondazione.

Per sottolineare la ricorrenza il programma delle *Eranos-Jung Lectures* è stato rafforzato e il programma della *Eranos-Tagung* è stato arricchito da una rappresentazione scenica al Teatro San Materno con il monologo "Moi" dedicato alla scultrice Camille Claudel (compagna di Rodin) a cura dell'artista Chiara Pasetti. Nel corso del 2023 è stato pubblicato il volume 75 degli *Annali* di Eranos che include i convegni e le conferenze degli anni 2019-2020-2021. Ricordiamo che la *Tagung* 2023 è stata dedicata come nei due anni precedenti al nostro grande benefattore, Peter Anton Miescher, scomparso nel dicembre 2020. Non possiamo evitare di menzionare il crescente successo che stanno riscuotendo le opere pittoriche della fondatrice di Eranos, Olga Fröbe-Kapteyn. Da giugno a settembre è stata allestita una grande mostra alla Kunsthalle di Magonza per la quale la Fondazione ha prestatato decine di opere.

Come già anticipato nel rapporto per l'anno 2022, il Consiglio di Fondazione ha continuato ad operare per garantire il programma scientifico e divulgativo ideato dal Presidente **Fabio Merlini**, con la pregiata assistenza del Segretario scientifico, Dr. **Riccardo Bernardini**. Il Consiglio di Fondazione ha visto l'apporto di una forza nuova nella persona di **Raphaël Brunschwig** (*Managing director* del Locarno Film Festival).

Le attività di ospitalità sono state affidate alle sapienti cure della *Location manager* **Monica Pongelli**, che ha continuato nella riorganizzazione della logistica e nel miglioramento dell'offerta di foresteria. Gli edifici di proprietà hanno purtroppo subito notevoli danni della grandinata eccezionale del 25 agosto. Anche durante il 2023 è proseguita la meticolosa opera di riordino e digitalizzazione del nostro archivio. A questa si è aggiunta la messa in sicurezza delle opere d'arte.

Tutto ciò è stato possibile come sempre grazie alla dedizione e all'infaticabile attività dei responsabili, al sostegno da parte dei partner scientifici, dei partner finanziari e al supporto del vasto e affezionato pubblico di fruitori. Tra i partner finanziari istituzionali, ci permettiamo di ricordare i contributi ricorrenti da parte del **Cantone Ticino** attraverso il fondo Swisslos e del **Comune di Ascona**. Anche il gruppo di sostenitori denominato "**Circolo di Eranos**" ha manifestato una particolare generosità. Da parte dei privati non dobbiamo dimenticare le facilitazioni offerte da **BancaStato** e il sostegno finanziario molto generoso da parte di **BG-Valeur** e di alcuni mecenati. Grazie ai sostenitori menzionati, la Fondazione ha potuto mantenere perciò un buon equilibrio operativo.

Ricapitoliamo in conclusione i compiti statutari e morali della nostra Fondazione:

- a) proseguire e sviluppare l'attività scientifica e il dialogo scienza-società secondo gli scopi;
- b) rinnovare e rafforzare rapporti di collaborazione con i partner e gli sponsor;
- c) assicurare condizioni di sostenibilità finanziaria;
- d) ideare soluzioni per migliorare la conservazione e la fruibilità del proprio patrimonio documentale e archivistico.



2. EVENTI ORGANIZZATI

CONVEGNO DI ERANOS – ERANOS TAGUNG

Di che cosa è il nome “libertà”: la vicenda di Icaro e altre sventure contemporanee

07-09 settembre

Sala delle conferenze, Casa Eranos, Ascona-Moscia

(Erogazione ibrida in presenza e a distanza)

Il Convegno annuale (*Eranos Tagung*) del 7-9 settembre 2023 è stato dedicato al tema “Di che cosa è il nome ‘libertà’: la vicenda di Icaro e altre sventure contemporanee”. Il passato recente e il presente, con le loro catastrofi (sanitaria e umanitaria); la crisi climatica, con il suo rimettere radicalmente in discussione il senso stesso dell’idea di civiltà e di razionalità, costringono a ripensare in modo radicale il valore della libertà. Veniamo da una storia, la Modernità, che ha stabilito una solidarietà granitica tra individualità e libertà; una solidarietà reinventata poi in modo antimetafisico dalla cosiddetta Postmodernità, per soggettività – così si immaginava – anarchiche, leggere, decentrate, plurali, flessibili, aperte a un gioco infinito di identificazioni, pronte a reinventarsi quando e dove necessario. Contingenza, decentramento e provvisorietà erano dunque gli emblemi di una ulteriore liberazione, al di là del lavoro compiuto a questo riguardo dalla “rivoluzione moderna”. Tutto questo mostra oggi il suo lato inconsistente. Poiché il tema dei limiti, quello della responsabilità, quello del riconoscimento richiedono di oltrepassare l’individualismo autocentrato con cui troppo spesso organizziamo la nostra azione nel mondo, rivendicando una libertà che, di fatto, non ne è che il riflesso. Questa necessità di superamento lega la questione della libertà a una questione antica, ma sempre attuale: che cosa significa “venire a capo di sé” e in che senso questo incamminamento fa segno su un processo di autocomprensione che trasforma le pretese della libertà?

La Fondazione Eranos ha dedicato, per la terza volta, anche l’edizione 2023 delle sue storiche *Tagungen* a una figura straordinaria della storia della medicina contemporanea, il luminare Peter Anton Miescher (1923-2020), e a sua moglie Annatina (1924-2016), compagna di vita, interlocutrice privilegiata, pittrice sensibile. Pioniere nello studio delle malattie autoimmuni, Peter Anton Miescher è stato Professore di Medicina al Bellevue Medical Center dell’Università di New York; Professore e Direttore del Centro Trasfusionale e della Divisione di Ematologia clinica e sperimentale all’Università di Ginevra; Consulente di Immunoematologia clinica per l’Organizzazione Mondiale della Sanità; e Consulente per il Ministero della Sanità cinese. Uomo di immensa cultura, collezionista e musicista, umanista curioso, negli ultimi anni della sua vita ha voluto condividere con la Fondazione Eranos l’organizzazione di due simposi *extra-muros*, svoltisi presso il museo del Castello di Tarasp (2018 e 2019), sulle grandi questioni esistenziali che interessano oggi le nostre società. L’amicizia di cui la Fondazione ha potuto beneficiare si è anche tradotta in una importante donazione, grazie alla quale sarà possibile offrire al nostro pubblico un incontro annuale di studio sui temi universali (l’arte, la spiritualità, il senso della vita) che più gli stavano a cuore. Una occasione per conservarne e dividerne la memoria e dimostrare la nostra gratitudine.

Il Convegno è stato realizzato in collaborazione, per il Seminario dottorale previsto come da consuetudine il giorno di chiusura del simposio, con il Dottorato di ricerca in Studi



umanistici transculturali dell'Università di Bergamo; il Dottorato di ricerca in Filosofia delle Università di Pisa e Università di Firenze; il Dottorato di ricerca in Scienze religiose della Facoltà di Teologia di Lugano; il Dottorato di Ricerca in Studi Germanici e Slavi della "Sapienza" Università di Roma e dell'Univerzita Karlova di Praga; e il Dottorato di Ricerca in Muta-mento sociale e politico delle Università di Torino e Università di Firenze.

Relatori

- Jocelyn Benoist (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne - Institut des sciences juridique et philosophique de la Sorbonne ISJPS; Institut Universitaire de France IUF)
- Dimitri D'Andrea (Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali)
- Wouter Jacobus Hanegraaff (Universiteit van Amsterdam - Faculteit der Geesteswetenschappen)
- Eric van Herwijnen (European Organization for Nuclear Research CERN, Genève)
- Christine Maillard (Université de Strasbourg - Mondes germaniques et nord-européens; International Association for Analytical Psychology IAAP honorary member)
- Massimo Mori (Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione; Accademia delle Scienze di Torino)

Tutor del Seminario dottorale:

- Dimitri D'Andrea (Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali)
- Adriano Fabris (Università di Pisa - Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere; Università della Svizzera Italiana USI - Facoltà di Teologia di Lugano)
- Franco Ferrari (Università di Pavia)
- Gabriele Guerra ("Sapienza" Università di Roma - Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali)
- Camilla Miglio ("Sapienza" Università di Roma - Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali)
- Amelia Valtolina (Università di Bergamo - Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione)

Fuori programma

Nell'ambito della *Tagung*, l'8 settembre, in occasione del 90° anniversario dei Convegni di Eranos, è stato offerto un importante fuoriprogramma: una rappresentazione scenica del monologo "MOI" dedicato alla scultrice Camille Claudel, a cura di Chiara Pasetti. Per i tipi di Nino Aragno Editore, nel 2016, Chiara Pasetti - filosofa, drammaturga e saggista - ha pubblicato *Mademoiselle Camille Claudel e Moi*, un lavoro dedicato alla scultrice Camille Claudel: una preziosissima lezione sulla libertà e il suo prezzo. Attraverso il profilo di Camille Claudel, musa e amante di Rodin, internata a trent'anni nell'ospedale psichiatrico di Montfavet, Chiara Pasetti ci offre uno spettacolo per emozionarci e pensare, attraverso la voce dell'attrice Lisa Galantini. Nel gennaio 2023 lo spettacolo "MOI" ha ricevuto il premio "Patrizia Romei 2022", dedicato ad artisti che si occupano della rappresentazione scenica di tematiche legate al disagio psichico.



OSSERVAZIONE

A causa delle limitate capacità di accoglienza della Sala Conferenze di Casa Eranos e per venire incontro a chi fosse impossibilitato a intervenire di persona, si è proceduto, come di consueto, alla registrazione delle singole relazioni e a renderle disponibile nel canale ufficiale *YouTube* della Fondazione:

<https://studio.youtube.com/channel/UCHDgqyYwulAveMQal16R0lw>

ERANOS-JUNG LECTURES

I grandi cantieri della contemporaneità. Sguardi sui nodi del presente

Marzo-dicembre (8 conferenze)

Auditorium, Monte Verità, Ascona e Biblioteca Cantonale, Locarno

(Erogazione ibrida in presenza e a distanza)

Date delle conferenze e svolgimento:

- 24.03, ore 18:15, Biblioteca Cantonale di Locarno: "Democrazia e libertà oggi. Possibili lezioni platoniche", in occasione della pubblicazione *La Repubblica di Platone*, di Franco Ferrari (Il Mulino, Bologna 2022), con Franco Ferrari (Università di Pavia), Fabio Merlini (Fondazione Eranos, Ascona e SUFFP, Lugano), introduzione di Stefano Vassere (Biblioteca Cantonale, Locarno)
- 21.04, ore 18:30, Monte Verità: "Il destino del libro", con Gianarturo Ferrari (Mondadori Libri, Milano).
- 05.02, ore 18:15, Biblioteca Cantonale di Locarno: "L'interiorità smarrita e l'infinita distrazione", con Massimo Mori (Università di Torino e Accademia delle Scienze, Torino), Fabio Merlini (Fondazione Eranos, Ascona e SUFFP, Lugano), introduzione di Stefano Vassere (Biblioteca Cantonale, Locarno).
- 26.05, ore 18:30, Monte Verità: "Visioni e congetture. L'accoppiamento virtuoso tra senso della realtà e senso della possibilità", con Silvano Tagliagambe (Università di Sassari).
- 16.06, ore 18:30, Monte Verità: "Vocalità, rumori, paesaggi sonori: come gli studi culturali hanno ricominciato ad ascoltare", con Nelly Valsangiacomo (Université de Lausanne).
- 27.10, ore 18:30, Monte Verità: "L'altrove e la necessità della mistica", con Davide Susanetti (Università di Padova).
- 17.11, ore 18:30, Monte Verità: "Abbiamo ancora bisogno di Dio?", con Cinzia Sciuto (MicroMega e mediacampus Frankfurt).
- 15.12, ore 18:30, Monte Verità: "Immaginare altrimenti. L'elaborazione del mondo umano in strumenti, bellezza e saperi", con Romano Màdera (Università di Milano-Bicocca).

Per l'2023 delle Eranos-Jung Lectures, che ha coinciso con il novantesimo anniversario dei Convegni di Eranos (1933-2023), la Fondazione ha voluto interpellare alcuni protagonisti del mondo culturale odierno, chiedendo loro di presentare i progetti e i temi sui quali stanno lavorando. L'idea è stata far dialogare a distanza sguardi qualificati sui nodi del nostro presente, per evidenziarne i rischi, le opportunità e le prospettive. Non, certo, per ascoltare l'ultima parola su quanto accade oggi, bensì per entrare nei loro laboratori di



pensiero e cercare di mettere a fuoco una sorta di geografia in fieri del tempo presente: per orientarsi, per trovarsi, per tracciare la mappa di possibili percorsi virtuosi – nonostante il disorientamento e l'incertezza che ci caratterizza, in un'epoca ricchissima di risorse tecnologiche, ma poverissima di futuro. Anziché invitarli a riflettere su un tema-fil rouge, come è prassi usuale delle Eranos-Jung Lectures, abbiamo voluto offrire ai relatori la possibilità di presentare al pubblico le questioni alle quali stanno lavorando, per vedere come si costruisca lo sguardo su un oggetto, attraverso quale sensibilità, quali preoccupazioni, quale desiderio di comprensione, quale metodo. E, ovviamente, quale passione. È stato un viaggio che ci ha permesso di visitare alcuni grandi "cantieri della contemporaneità" che lavorano su molteplici ambiti tematici: lo stato di salute delle nostre democrazie; il destino dell'oggetto "libro" e dell'interiorità nel tempo dell'infinita distrazione e dei social media; la realtà del metaverso, il superamento dell'umano e le risorse della mistica; il percettivo sonoro in una società che sollecita continuamente il senso dell'udito; la solitudine dell'artista nel mondo scintillante della mercificazione della creatività; le derive del divino; il senso del fare cultura. In sostanza: un viaggio fuori e dentro di noi.

ERANOS-JUNG LECTURE 24.03, Sala conferenze di Palazzo Morettini, Biblioteca Cantonale, Locarno

Franco Ferrari (Università di Pavia), Fabio Merlini (Fondazione Eranos, Ascona e SUFFP, Lugano), introduzione di Ste-fano Vassere (Biblioteca Cantonale, Locarno)

"Democrazia e libertà oggi. Possibili lezioni platoniche"

La Fondazione Eranos e la Biblioteca cantonale di Locarno hanno promosso una serata sul tema "Democrazia e libertà oggi. Possibili lezioni platoniche", in occasione della pubblicazione de *La Repubblica di Platone*, di Franco Ferrari (Il Mulino, Bologna 2022). Che cosa sta diventando oggi la democrazia? Quali sono le sfide cui è confrontata la libertà nell'epoca di una crisi senza sbocchi apparenti che assume sempre più spesso il volto della catastrofe (ambientale, sociale, internazionale)? Possono ancora i grandi classici offrirci strumenti per illuminare di luce nuova la notte nella quale siamo immersi? Il confronto con la Repubblica di Platone cercherà di cogliere le questioni cruciali della nostra contemporaneità, per aiutarci a capire cosa possiamo fare e quale senso poter ancora assegnare al nostro desiderio di non lasciarci travolgere dagli eventi.



ERANOS-JUNG LECTURE 21.04, Auditorium, Monte Verità, Ascona

Gian Arturo Ferrari (Mondadori Libri, Milano)

“Il destino del libro”

Chi rifletterà sul destino del libro è stato un protagonista dell'editoria italiana del Novecento. Ha lavorato in case editrici di medie e grandissime dimensioni, si è occupato di patrie e letterature straniere, soprattutto ha incontrato persone e cose, attraversato epoche, inventato collane. Chi ci intratterrà sul tema assomiglia molto all'editoria italiana, elegante e irascibile, generosa e umile, colta e commerciale. Perché l'editoria è figlia dell'intellettualità e del commercio, non appartenente in fondo a nessuno dei due. E poi, annosa domanda, gli editori sono capitani d'affari? Esistono ancora come ce li hanno consegnati i primi trent'anni del XX secolo? Il conferenziere ricostruirà con passione e puntualità una storia apparentemente magmatica, casuale, costellata di invidia e affetto, rabbia e riconciliazione, amore e antipatia. Attraverso l'editoria si può raccontare la storia di un Paese, la storia tra le guerre e quella degli anni di piombo, quella dei magnifici anni 1980 e quella più recente, quando i protagonisti sono forse meno eroici ma più inaspettati. Con un tono epico e comico, affettuoso e tagliente, con occhi lontani e allo stesso tempo molto vicini, Gian Arturo Ferrari ci porta attraverso le avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che hanno avuto il compito di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese dove tutti scrivono e pochi leggono. Che cosa possiamo ancora aspettarci dei libri? Saranno ancora i nostri compagni di viaggio? Quale futuro li attende?

OSSERVAZIONE

La registrazione della conferenza è disponibile nel canale ufficiale YouTube della Fondazione: <https://youtu.be/4zbJ3wMgr-g>

ERANOS-JUNG LECTURE 05.05, Sala conferenze di Palazzo Morettini, Biblioteca Cantonale, Locarno

Merlini (Fondazione Eranos, Ascona e SUFFP, Lugano), Massimo Mori (Università di Torino e Accademia delle Scienze, Torino)

“L'interiorità smarrita e l'infinita distrazione”

I processi di esteriorizzazione cui siamo soggetti oggi hanno la forma di un richiamo irresistibile. Qualcosa pretende sempre la nostra attenzione, interrompendone la continuità e deviandola incessantemente su richiami ogni volta diversi. Il risultato è un perenne essere fuori di sé. Ma che esistenza è quella dove il mondo interno proprio di ognuno di noi risulta risucchiato in modo così insistente dal mondo esterno, quasi a farne l'unica preoccupazione della vita? Quali vie di uscita immaginare allora? La Fondazione Eranos e la Biblioteca Cantonale di Locarno propongono una serata di riflessione attorno a questi e altri interrogativi, anche con l'aiuto del riferimento ai classici, a partire dalla pubblicazione del libro di Fabio Merlini, *Ritornare in sé. L'interiorità smarrita e l'infinita distrazione* (Nino Aragno, Torino 2022).

OSSERVAZIONE

La registrazione della conferenza è disponibile nel canale ufficiale YouTube della Fondazione: <https://youtu.be/H2E5uNp5SGU>



ERANOS-JUNG LECTURE 26.05, Auditorium, Monte Verità, Ascona

Silvano Tagliagambe (Università di Sassari)

“Visioni e congetture. L'accoppiamento virtuoso tra senso della realtà e senso della possibilità”

Il metaverso viene spesso presentato come una pericolosa evasione dalla realtà, una sorta di paese dei balocchi destinato a far diventare “ciuchini”, così efficacemente descritti da Collodi in Pinocchio, tutti coloro che hanno la malaugurata idea di frequentarlo e di immergersi in esso. In realtà le cose stanno diversamente e, se ci si allontana da presentazioni ad hoc, fatte per screditarne l'immagine e per sminuirne e comprometterne la portata e le potenzialità o per esaltarne solo gli aspetti ludici e commerciali, ci si può rendere conto delle possibilità legate ai molteplici usi e ai benefici che possono essere tratti dal virtuoso abbinamento tra l'universo fisico e il mondo digitale. Considerato da questo punto di vista, il metaverso appare un'opportunità, non solo tecnologica ma anche culturale. Tra le sue molteplici applicazioni spicca in particolare la capacità di predire, all'interno di un ambiente virtuale, i più svariati casi d'utilizzo reali e dunque la possibilità di espandere il ventaglio delle opzioni e delle applicazioni possibili, di prevedere l'effetto di un cambiamento di stato voluto o meno, di fare valutazioni “*what if*”, di ragionare in modalità predittiva, di evitare malfunzionamenti, di ridurre i rischi di scelte e decisioni non corrette con azioni preventive. Insomma, se interpretato nel modo dovuto, esso è uno strumento per metterci in condizione di affrontare con maggiore efficacia le grandi sfide e i grandi problemi di fronte ai quali si trova oggi l'umanità.

OSSERVAZIONE

La registrazione della conferenza è disponibile nel canale ufficiale YouTube della Fondazione: <https://youtu.be/0Ta5YvKUM90>

ERANOS-JUNG LECTURE 16.06, Auditorium, Monte Verità, Ascona

Nelly Valsangiacomo (Université de Lausanne)

“Vocalità, rumori, paesaggi sonori: come gli studi culturali hanno ricominciato ad ascoltare”

La voce che annuncia il treno dall'altoparlante, la musica che accompagna i nostri acquisti al supermercato, la madeleine sonora di un riale che cullava il nostro sonno. Gli elicotteri sopra la nostra testa, le campane delle mucche, la radio a transistor che urla le partite sulla spiaggia. Il silenzio perfetto decantato da una pubblicità, il radar contro le auto rumorose, quella precisa canzone. Le cicale, il ghiacciaio che si scioglie, il rombo delle moto che risuona sui passi alpini... Ognuno di noi ha la sua lista sonora, ma non è una lista solo soggettiva. Dagli anni '90, le scienze umane e sociali hanno sviluppato un grande interesse per i fenomeni acustici e uditivi, con l'obiettivo di denaturalizzare la percezione del suono, dimostrando che esso, come tutti i sensi, è anche parte integrante delle nostre costruzioni sociali e culturali. Se l'importanza dei sensi e del suono nella comprensione della complessità dei fenomeni storici è ormai appurata, il tema resta una sfida ancora solo parzialmente raccolta. Si tratterà in questa presentazione di fare una passeggiata sonora virtuale tra alcune possibili piste interpretative per sondare la ricchezza di questo fecondo ambito di ricerca e porsi la domanda sul ruolo dell'ascolto come oggetto di indagine.



OSSERVAZIONE

La registrazione della conferenza è disponibile nel canale ufficiale YouTube della Fondazione: https://youtu.be/PA_iQFu47CM

ERANOS-JUNG LECTURES 27.10, Auditorium, Monte Verità, Ascona

Davide Susanetti (Università di Padova)

“L’altrove e la necessità della mistica”

Siamo sulla soglia di un “oltrepassamento” che l’arte e il pensiero del “secolo breve” in vario modo e da tempo ci hanno annunciato. Oltrepassamento dell’umano e di modalità che ne hanno organizzato e determinato la forma. Si aprono scenari multipli e multiple possibilità di questo andare oltre. Ed è in questo orizzonte che, forse, la tradizione di ciò che possiamo chiamare “mistica” offre degli strumenti per “generare” una nuova forma e una nuova sintesi, strappandoci dal luogo in cui siamo confinati e riportandoci poi in esso, ma con un diverso sguardo e una diversa parola. Alcuni esempi tratti dalla tradizione antica, platonica e neoplatonica ci possono guidare in questa riflessione.

OSSERVAZIONE

La registrazione della conferenza è disponibile nel canale ufficiale YouTube della Fondazione: <https://youtu.be/q5kT9B4YIMc>

ERANOS-JUNG LECTURES 17.11, Auditorium, Monte Verità, Ascona

Cinzia Sciuto (MicroMega / mediacampus Frankfurt)

“Abbiamo ancora bisogno di Dio?”

Nella sua storia l’umanità ha fatto ricorso all’idea di Dio principalmente per due ragioni. La prima quella di fornire una spiegazione dell’esistenza del mondo e della vita, in particolare della vita umana. La seconda quella di fornire un fondamento all’agire morale. In questa conferenza proveremo a porci due domande rispettivamente su ciascuno di questi due aspetti: 1) di fronte all’enorme progresso della scienza che, come in cerchi concentrici, estende sempre di più la propria capacità esplicativa dell’esistenza e della vita riducendo contemporaneamente il terreno di spiegazione lasciato alle religioni, abbiamo ancora bisogno di ricorrere all’idea di Dio per spiegare l’esistenza del mondo e della vita? 2) abbiamo ancora bisogno della religione come fondamento del nostro agire morale? Abbiamo bisogno di Dio per fare il bene? Insomma, sarà vero che “se Dio non esiste, tutto è permesso”? O non sarà invece che proprio finché c’è Dio tutto sarà permesso?

OSSERVAZIONE

La registrazione della conferenza è disponibile nel canale ufficiale YouTube della Fondazione: <https://youtu.be/eIWK4L0a5Qc>

ERANOS-JUNG LECTURES 15.12

Romano Màdera (Università di Milano-Bicocca)



“Immaginare altrimenti. L'elaborazione del mondo umano in strumenti, bellezza e saperi”

Possiamo provare a interrogarci sull'origine comune della "cultura" come trasformazione della prima natura in una seconda natura, che diventa condizione della stessa possibilità di abitare un mondo per gli umani? L'ipotesi che intendo sostenere è che il lavoro e l'uso costante e sistematico degli strumenti dipendono dalla possibilità di "immaginare altrimenti" i dati presenti alla normale percezione e forniscono la base per una prima organizzazione del pensiero nello spazio-tempo. Di qui, la trasformazione della percezione stessa nell'invenzione delle tecniche, degli usi e delle norme di convivenza, la creazione attraverso le arti di un mondo "spirituale" che si incarna e, di riflesso, il sapere stesso sull'umano come autoriflessione delle potenzialità e delle possibilità trasformative. Un processo che trova le sue precondizioni nella cura della prole estesa ed elaborata - per superare le difficoltà dei processi neotenicici tipici della specie umana - ben oltre ogni altra specie animale. La cura dunque e non la trasformazione degli istinti aggressivi - processo decisivo ma secondario - come radice della cultura. Da questi processi possiamo inferire che il senso, come orientamento del procedere culturale della vita dei gruppi e dei singoli, è comunque e sempre presente anche nei tentativi di negarlo e di affermare il nonsenso. Ristabilire e inventare nuove possibilità di senso come orientamento - aiutare dunque la spontanea capacità di "immaginare altrimenti" - è alla radice anche di ogni cura medica, psicologica e spirituale (o una combinazione di questi aspetti) dell'anima-corpo. La figura di Cicely Saunders, la fondatrice delle cure palliative, ispiratrice dei modi di dare sollievo al "dolore totale", è emblematica come esemplificazione simbolica, nel concreto di una biografia, di questa attitudine alla cooperazione transdisciplinare delle tecniche, delle arti, delle scienze e delle scienze dell'umano, e infine delle spiritualità nelle loro diverse espressioni.

OSSERVAZIONE

La registrazione della conferenza è disponibile nel canale ufficiale YouTube della Fondazione: <https://youtu.be/YODm63tZSH0>



SCUOLA DI ERANOS 23.09, Auditorium, Monte Verità, Ascona

“*Mundaneum* - Il destino della terra e dell’abitare e altre tragedie contemporanee”

Fabio Merlini (SUFFP, Lugano e Fondazione Eranos, Ascona), Gianfranco Tuzzolino (Università degli Studi di Palermo), Amelia Valtolina (Università degli Studi di Bergamo), Matteo Vegetti (USI, Mendrisio e SUPSI, Lugano)

Mundaneum – dal nome scelto da Le Corbusier e Otlet per un centro culturale mondiale situato a Ginevra – è il titolo dei seminari promossi dalla Fondazione Monte Verità e dalla Fondazione Eranos dedicati alle trasformazioni del mondo globale e alle sfide che lo investono: un luogo di incontro tra discipline diverse, un laboratorio pubblico di idee per conoscere e comprendere il presente, con le sue dinamiche e le sue linee di tendenza. Dopo la prima edizione del 2018, in cui sono stati drammaticamente anticipati eventi che hanno segnato il nostro essere nel mondo, l’incontro del 23 settembre 2023 ha offerto la possibilità di un approfondimento sul complesso intreccio tra l’essere umano, l’ambiente naturale, l’architettura e la poesia dell’abitare, mettendone in luce le connessioni. È stato esplorato il legame tra uomo, terra e architettura, partendo dalla necessità di un nuovo approccio all’altezza delle sfide attuali, riflettendo sulla differenza tra spazi e luoghi, sull’urgenza di tornare a ragionare sul senso dell’artificio, nell’ambito di un rinnovato bilancio tra natura e edificazione. Ci si è interrogati sul senso dei luoghi nel quadro di spazi divenuti sempre più inospitali a causa di una apocalisse aggiornata in senso ecologico. L’architettura ha da sempre plasmato l’ambiente per adattarlo alle necessità dell’uomo, ma nell’odierna era di espansione urbana emergono nuove non poco problematiche complessità. Bisogna quindi avviare una riflessione profonda sul significato dell’artificio e su come stabilire un nuovo equilibrio tra uomo, terra e natura, soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici e dei mutamenti auspicabili nella pratica dell’abitare. Come l’arte e l’architettura si sono evolute nel tempo per tematizzare lo spazio in modi nuovi, così è accaduto anche per il linguaggio della poesia. L’incontro ha cercato di attraversare queste differenti questioni, per avviare una riflessione su cosa ci aspetta e a quali responsabilità siamo oggi chiamati.

EVENTO SPECIALE DI ERANOS 10.05, Palazzo del Seminario, Genova

“Premio Montale Fuori di Casa. Grazia Marchianò: *Interiorità e finitudine*”

La Fondazione Eranos è stata coinvolta in un importante evento *extra muros*, nell’ambito del quale è stato assegnato a Grazia Marchianò, estetologa e orientalista, relatrice di Eranos in più occasioni, il Premio Montale Fuori di Casa 2023, per il suo testo *Interiorità e finitudine: la coscienza in cammino. Orizzonti eurasiatici*, sesto volume della collana “I saggi di Eranos” (Rosenberg & Sellier, Torino): uno dei canali attraverso cui la Fondazione presenta le sue attività. La cerimonia ha avuto luogo presso la Sala Chierici della Biblioteca Berio, nello storico Palazzo del Seminario a Genova, mercoledì 10 maggio 2023.



EVENTO SPECIALE DI ERANOS 12.06, Biblioteca di Scienze religione "Erik Peterson", Torino

Riccardo Bernardini (Fondazione Eranos, Ascona), Cornelia Isler-Kerényi (Erlenbach), Aldo Magris (Università degli Studi di Trieste), Enrico Manera (Torino), Francesco Massa (Università di Torino), Natale Spineto (Università di Torino)

Il Centro di Scienze Religiose (CSR) dell'Università di Torino, in collaborazione con la Fondazione Eranos e la Casa Editrice Aragno Eranos Ascona, ha organizzato un incontro di studi, sul tema "Miti e misteri di Károly Kerényi" in occasione del cinquantesimo anniversario della scomparsa di Károly Kerényi (1897-1973) e dell'edizione di *Mysteries of the Kabeiroi. Introduction to the Study of Ancient Mysteries / I Misteri dei Cabiri. Introduzione allo studio dei misteri antichi*, a cura di Natale Spineto, Prefazione di Fabio Merlini e Riccardo Bernardini, Classici di Eranos 5, Aragno * Eranos Ascona, Ascona 2023.

EVENTO SPECIALE DI ERANOS 30.06-01.10, Kunsthalle Mainz

"Olga Fröbe-Kapteyn: Conoscenza profonda" (mostra pittorica)

La Fondazione Eranos ha contribuito organizzativamente alla prestigiosa esposizione *Olga Fröbe-Kapteyn. Tiefes Wissen* ["Olga Fröbe-Kapteyn. Conoscenza profonda"], curata da Yasmin Afshar presso la Kunsthalle Mainz, 30 giugno-1° ottobre 2023. Si tratta della prima esposizione monografica dedicata alle opere pittoriche di Olga Fröbe-Kapteyn (1881-1962), la fondatrice di Eranos. La mostra, che ha incluso anche opere di artisti contemporanei quali Monia Ben Hamouda, Kerstin Brätsch, Hylozoic/Desires (Himali Singh Soin & David Soin Tappeser), Mountain River Jump! e Sriwhana Spong, è seguita alle precedenti esposizioni collettive promosse dalla Fondazione Trussardi a Palazzo Reale, Milano, nel 2015, dal New Museum a New York nel 2016, dal Centre Pompidou a Parigi nel 2021 e dal Guggenheim Museum a Bilbao nel 2021-2022, documentate nei rispettivi Cataloghi. Quest'anno, il Museo d'arte moderna della città renana di Magonza dedicherà i suoi meravigliosi spazi espositivi, per la prima volta, a una mostra interamente dedicata ai vari periodi della produzione pittorica di Olga Fröbe-Kapteyn, oggetto di sempre maggiore interesse sia da parte del mondo dell'arte sia della ricerca scientifica.

Viviamo un'epoca in cui si stanno definendo nuove direzioni. Questo ripensamento comporta anche un modo diverso di guardare al passato. Nell'arte, per esempio, stanno lentamente venendo alla luce opere di artisti precedentemente emarginati a causa del loro contesto socio-culturale, del loro genere o della loro etnia. In quanto arte outsider, artigianato, artefatti rituali o pratiche di ricerca, tali espressioni artistiche non hanno ancora trovato la giusta collocazione nel discorso generale dell'arte. Olga Fröbe-Kapteyn (nata nel 1881 a Londra, Regno Unito; morta nel 1962 ad Ascona, Svizzera) è una di queste personalità. La sua vita di donna, ricercatrice e artista è affascinante. Il suo lavoro pittorico, dalle potenti "tavole di meditazione" geometriche e astratte alle "visioni" interiori dipinte su carta, debitrice di queste ultime anche del suo scambio creativo e intellettuale con lo psicologo Carl Gustav Jung, fanno parte di una pratica che abbraccia varie direzioni. Olga Fröbe-Kapteyn creò anche una vasta collezione di cosiddetti archetipi (forme universali dell'immaginazione umana) e diede vita ai Convegni di Eranos, i celebri simposi internazionali che si tengono tutt'oggi ad Ascona. Tutte le sue attività erano espressione dello sforzo di armonizzare conoscenze esoteriche, umanistiche e scientifiche, in un percorso unico. La mostra alla Kunsthalle di Magonza ha illustrato l'opera di Olga Fröbe-Kapteyn secondo una prospettiva attuale. Alcuni artisti contemporanei presentano le loro ultime opere accanto a quelle di Olga Fröbe-Kapteyn, gettando così un ponte verso il presente.



Essi ci rivelano come gli interrogativi di Olga Fröbe-Kapteyn possano essere utilizzati anche per esplorare modelli alternativi di produzione della conoscenza, trascendendo i confini di culture, discipline e periodi storici.

In occasione dell'inaugurazione, che ha avuto luogo il 29 giugno alle ore 19:00, con la curatrice Yasmin Afshar e il Ministro Katharina Binz, Ministero per la Famiglia, le Donne, la Cultura e l'Integrazione dello Stato della Renania-Palatinato, sono intervenuti, per conto della Fondazione Eranos, il Presidente Fabio Merlini e il Segretario scientifico Riccardo Bernardini.

EVENTO SPECIALE DI ERANOS 12.09, Biblioteca Cantonale, Bellinzona

“Clemenza: né pietà né perdono”

Virtù giuridica, morale e politica, la clemenza può essere esercitata dal giudice misericordioso, dal politico mite, dal genitore indulgente, dall'insegnante comprensivo. Né pietà né perdono, la clemenza è virtù "gerarchica" per eccellenza, poiché descrive la disposizione benevola del superiore verso l'inferiore, talora richiesta alla giustizia, talora dalla giustizia concessa, quando con la grazia risparmia al condannato la vita o anni di pena. Attraverso un restauro storico-concettuale confluito nel saggio di Francesca Rigotti (USI, Lugano) *Clemenza* (Il Mulino, Bologna 2023), tra metafore e immagini antiche, moderne e contemporanee possiamo riscoprire una parola vitale e multiuso, che non si iscrive nel solo ambito del diritto, ma ha a che fare con quello dell'etica, della politica e della democrazia. Ne ha discusso con l'autrice Fabio Merlini (Fondazione Eranos, Ascona e SUFFP, Lugano); la serata è stata introdotta da Paola Piffaretti (Biblioteca cantonale di Bellinzona). L'evento, promosso dalla Biblioteca Cantonale di Bellinzona, è stato realizzato in collaborazione con la Fondazione Eranos, nell'ambito del *Democracy Day 2023*.



3. ATTIVITÀ EDITORIALI

Nel 2023 sono stati realizzati o avviati i seguenti progetti editoriali.

***Eranos Yearbook*, Vol. 75/2019-2020-2021 (Daimon Verlag)**

L'*Annale di Eranos (Eranos-Yearbook)* 75/2019-2020-2021, in una speciale edizione triennale realizzata in occasione del 90° anno dei Convegni di Eranos, documenta le attività della Fondazione Eranos di questi ultimi tre anni. Pubblicato come di consueto dalla Daimon Verlag (Einsiedeln), ha visto la luce nel 2023 ed è stato presentato in occasione dell'ultima *Tagung*. Il libro raccoglie le relazioni presentate in occasione del Convegno di Eranos del 2019, "I nomi dell'assoluto. Culture ed epoche alla presenza del fondamento: mito, religione, filosofia, scienza"; del Convegno di Eranos del 2020, "Rinascere: la vita minacciata e la passione per la vita", e del Convegno di Eranos del 2021, "Legami. Forma e destino delle relazioni nell'era dell'autoreferenzialità: La sfida della comunità da riscoprire"; delle Eranos-Jung Lectures del 2019, "Politiche e tecniche della paura. L'Ombra nell'epoca della crisi della civiltà, tra proiezione e manipolazione"; delle Eranos-Jung Lectures del 2020, "Speranza e crisi del futuro. Individuo, comunità e ambiente di fronte al disincanto del progresso"; e delle Eranos-Jung Lectures del 2021, "Meditazioni sulla libertà. L'autonomia allo specchio della vulnerabilità, tra paranoia e responsabilità"; dei seminari della Scuola di Eranos del 2018-2019, "Mundaneum: Oriente e Occidente nel mondo globale"; e del seminario della Scuola di Eranos del 2021, "Legame, solitudine e socialità digitale: Freud e Jung cento anni dopo". Il volume include scritti di Claudia Baracchi, Riccardo Bernardini, Matteo Bonazzi, Gianfranco Bonola, Giuseppe Cambiano, Pascal Chabot, Hervé Clerc, Dimitri D'Andrea, Adriano Fabris, Franco Ferrari, Barbara Gallavotti, Federico Leoni, Enrica Lisciani-Petrini, Romano Madera, Grazia Shōgen Marchianò, Jean-Luc Marion, Giacomo Marramao, Fabio Merlini, Roberto Mordacci, Gianfranco Pasquino, Paolo Perulli, Stefano Poggi, Gian Piero Quaglino, Rocco Ronchi, Sandro Rusconi, Heyong Shen, Davide Susanetti, Silvano Tagliagambe, Davide Tarizzo, Sarantis Thanopoulos, Matteo Vegetti, Silvia Vegetti Finzi, Jean-Jacques Wunenburger, Vana Xenou, Wenzhi Zhang, Paolo Zellini, and Luigi Zoja.

I riferimenti editoriali del libro sono i seguenti: *Life, Individual, Community, and the Thought of the Absolute: Unsurpassable Passions / La vita, l'individuo, la comunità e il pensiero dell'assoluto: passioni insuperabili – Proceedings of the 2019, 2020, and 2021 Eranos Conferences, Eranos-Jung Lectures, and Eranos School Seminars, Eranos & Monte Verità, Ascona, Switzerland / Atti dei Convegni di Eranos, delle Eranos-Jung Lectures e delle Scuole di Eranos del 2019, 2020 e 2021, Eranos e Monte Verità, Ascona, Svizzera, Eranos Yearbook / Annale 75/2019–2020–2021*, eds. F. Merlini and R. Bernardini, Eranos Foundation / Daimon Verlag, Ascona / Einsiedeln 2023

***Eranos Yearbook*, Vol. 76/2022-2023 (Daimon Verlag)**

L'*Annale di Eranos (Eranos-Yearbook)* 76/2022-2023, documenta le attività della Fondazione Eranos degli ultimi due anni. Pubblicato come di consueto dalla Daimon Verlag (Einsiedeln), è entrato in lavorazione a fine 2023 e vedrà la luce nel 2024.

***Classici di Eranos*, Voll. 3-6 (Aragno Eranos Ascona)**



La collana dei *Classici di Eranos*, che offre la traduzione in lingua italiana e inglese i testi originali pubblicati in originale nella collana parallela degli *Eranos-Excerpta*, con una prefazione e una introduzione atte a contestualizzarli storicamente e tematicamente, dopo l'uscita nel 2019 del volume 0 (*Eranos allo specchio. Sguardi su una eredità in movimento*, a cura di Fabio Merlini e Riccardo Bernardini) e nel 2020 dei volumi 1 (Carl Gustav Jung, *Rinascere, Testo e appunti della conferenza tenuta a Eranos nel 1939*) e 2 (Ernesto Buonaiuti, *Palingenesi, resurrezione e immortalità nel Cristianesimo primitivo*, a cura di Adriano Fabris), ha continuato nel 2022-2023 la lavorazione dei seguenti 4 volumi, in collaborazione con i rispettivi curatori ed eredi e in uscita nel 2024:

- Martin Buber, *Symbolic and Sacramental Existence in Judaism / Esistenza simbolica e sacramentale nell'Ebraismo*, a cura di Gianfranco Bonola, prefazione di Fabio Merlini e Riccardo Bernardini, *Classici di Eranos 3*, Aragno*Eranos, Ascona 2023 (in corso di pubblicazione)
- Erwin Schrödinger, *The Spirit of Science / Lo spirito della scienza*, a cura di Shantena Augusto Sabbadini, prefazione di Fabio Merlini e Riccardo Bernardini, *Classici di Eranos 4*, Aragno*Eranos, Ascona 2023 (in corso di pubblicazione)
- Károly Kerényi, *Mysteries of the Cabeiri. Introduction to the Study of Ancient Mysteries (Appendix: Castello di Tegna. An Archaeological Parallel to a Sanctuary in the Area of Thebes) / Misteri dei Cabiri. Introduzione allo studio dei misteri antichi (Appendice: Castello di Tegna. Un parallelo archeologico con un santuario nella zona di Tebe)*, a cura di Natale Spineto, prefazione di Fabio Merlini e Riccardo Bernardini, *Classici di Eranos 5*, Aragno*Eranos, Ascona 2023 (in corso di pubblicazione)
- Henri-Charles Puech, *Gnosis and Time / La gnosi e il tempo*, a cura di Giovanni Filoramo, prefazione di Fabio Merlini e Riccardo Bernardini, *Classici di Eranos 6*, Aragno*Eranos, Ascona 2023 (in corso di pubblicazione)



4. ATTIVITÀ CULTURALI ESTERNE

Istituto di Psicologia Analitica e Psicoterapia (IPAP), "Solstizio d'Estate alla Basilica di San Miniato al Monte", 24.6, Basilica abbaziale di San Miniato al Monte, Firenze

L'Istituto di Psicologia Analitica e Psicoterapia (IPAP), in collaborazione con Moretti&Vitali Editori e la Fondazione Eranos, ha promosso la visita di studio e dialogo sul tema "Solstizio d'Estate alla Basilica di San Miniato al Monte", il 24 giugno, a cura di Riccardo Bernardini e Fabrizio De Francesco, con la partecipazione di Simone Bartolini, in occasione della pubblicazione del libro di Riccardo Bernardini, Simboli di rinascita nella Basilica di San Miniato al Monte a Firenze. Da Gioacchino da Fiore a C.G. Jung, Prefazione dell'Abate Bernardo Francesco Gianni, O.S.B., Fotografie di Mariangela Montanari, Moretti & Vitali, Bergamo 2022).

Conférence Latine des Chefs d'Etablissement de la Scolarité Obligatoire (CLACESO), "Utopie a scuola: saper sognare e agire lucidamente", 20-22.09, Monte Verità e Eranos, Ascona

La Conférence Latine des Chefs d'Etablissement de la Scolarité Obligatoire (CLACESO), nell'ambito del simposio "Utopie a scuola: saper sognare e agire lucidamente", ha chiesto il contributo della Fondazione nella forma di una conferenza e visita guidata a Eranos, sul tema "Eranos: un'utopia per pensare", curata da Riccardo Bernardini (Segretario scientifico della Fondazione Eranos) e con la preziosa e qualificata collaborazione di Giorgio Gilardi (Comune di Ascona e CLACESO).

International School of Analytical Psychology (ISAP), "Eranos Live", 20.10, Foyer St. Anton, Zurigo

La International School of Analytical Psychology (ISAP) ha organizzato un pomeriggio di studi, presso il Foyer St. Anton, intitolato "Eranos dal vivo". Il Segretario scientifico Riccardo Bernardini ha tenuto una conferenza sul tema "Eranos: uno sguardo retrospettivo sul suo contributo alla Psicologia Analitica e una prospettiva futura sullo studio dell'arte di Olga Fröbe-Kapteyn". È seguita una rappresentazione scenica, ideata da Murray Stein, dedicata a un confronto tra lo psicologo C.G. Jung e lo studioso di ebraistica Leo Beack nello scenario di Eranos: nello specifico, lo spettacolo si svolge nell'agosto del 1947, durante il Convegno di una settimana a Eranos organizzato annualmente da Olga Fröbe-Kapetyn. L'immobilità dell'ambientazione sulle rive del Lago Maggiore vicino ad Ascona, in Svizzera, e la bellezza del lago e delle montagne circostanti creano un'aura magica intorno al centro della conferenza. La Tavola Rotonda, sotto gli alberi e vicino alla riva del lago, è il luogo in cui si svolge tutta l'azione dell'opera.

New Museum, "Judy Chicago: Herstory", 12.10 2023-14.01. 2024), New Museum, New York

Diretta da Massimiliano Gioni, "Herstory" è la prima rassegna museale completa di Judy Chicago (nata nel 1939 a Chicago, IL). "Judy Chicago: Herstory" abbraccia i sessant'anni di carriera di Judy Chicago e comprende l'intera gamma dei contributi dell'artista in pittura,



scultura, installazione, disegno, tessuti, fotografia, vetrate, ricamo e stampa. Ampliando i confini di una tradizionale rassegna museale, la mostra mette in dialogo sei decenni di lavoro di Chicago con opere di altre donne attraverso i secoli in un'installazione unica al quarto piano. Intitolata "La città delle donne", questa mostra nella mostra presente opere d'arte e materiali d'archivio di oltre ottanta artiste, scrittrici e pensatrici, tra cui Simone de Beauvoir, Ildegarda di Bingen, Artemisia Gentileschi, Zora Neale Hurston, Frida Kahlo, Hilma af Klint, Virginia Woolf e la stessa Olga Fröbe-Kapteyn, fondatrice di Eranos.

10th International Conference for Analytical Psychology and Chinese Culture, "Heartfelt Influence and Transformation, the Wisdom of *I Ching* and Analytical Psychology", 8-10.12, Qingdao (Cina)

La Fondazione Eranos è stata coinvolta nell'ambito della 10° Conferenza Internazionale di Psicologia Analitica e Cultura Cinese, dedicata al tema "Influenza e trasformazione del profondo, la saggezza dell'*I Ching* e la Psicologia Analitica", tenutasi a Qingdao (Cina) dall'8 al 10 dicembre. Qingdao è la città cui è indissolubilmente legato il nome di Richard Wilhelm, che lì lavorò per i suoi studi che ebbero una influenza decisiva sia su C.G. Jung sia su Olga Fröbe-Kapteyn e la nascita di Eranos. Il congresso, che ha radunato più di mille partecipanti, era co-organizzato dai seguenti enti: Chinese Society of *I Ching*, Center for *Zhouyi* and Ancient Chinese Culture Studies (Shandong University), Chinese Association of Social Psychology - Analytical Psychology and Chinese Culture Committee, China Society for Analytical Psychology (CSAP/IAAP), China Society for Sandplay Therapy (CSST/ISST), Chinese Federation for Analytical Psychology (CFAP), Institute of Analytical Psychology (City University of Macau), "*I Ching* and Analytical Psychology Research Center" (City University of Macau, Psi-heart Island Culture, Oriental Academy for Analytical Psychology e diverse università di Qingdao. Per la Fondazione Eranos, il Segretario scientifico Riccardo Bernardini ha tenuto una conferenza intitolata "Eranos, its historical phases, and the *I Ching*".



5. OSPITALITÀ

Gli spazi seminariali e di soggiorno di Eranos sulla riva del Lago Maggiore, in via Moscia 123-127 ad Ascona, che comprendono il parco, Casa Eranos e Casa Gabriella, sono da decenni un luogo privilegiato e ambito per incontri, eventi, seminari altamente specializzati e rinomati internazionalmente.

Nel 2023, abbiamo avuto 613 pernottamenti, di cui una parte ospiti della fondazione o ricercatori a prezzi agevolati presso la Fondazione per giornate di ricerca. Per 30 giorni Casa Eranos è stata occupata da un gruppo di giovani studenti in residenza artistica. 35 sono state le giornate trascorse da parte di gruppi per delle visite e delle giornate di ritiro, lavoro e studio presso la Fondazione.

Il profilo degli ospiti comprende persone singole che soggiornano a Eranos per dei propri ritiri di studio e piccoli gruppi (fino a 14 persone) che svolgono giornate formative, di studio e workshop di lavoro. I gruppi provengono, come da tradizione, dal Ticino e dalla Svizzera francese e dalla Svizzera tedesca, dall'Italia e dalla Germania.

I relatori della fondazione hanno soggiornato come consuetudine presso la struttura di Eranos e durante la Eranos Tagung anche presso l'Hotel del Monte Verità.

Il congresso di settembre Eranos Tagung di 3 giornate, con oltre 60 partecipanti al giorno, si è svolto negli spazi di accoglienza della Fondazione (Casa Eranos, Casa Gabriella, la terrazza e il parco sul lago).

Per l'anno 2023 segnaliamo con piacere per l'ospitalità le seguenti collaborazioni con: Accademia Teatro Dimitri - programma internazionale *Master of Arts SUPSI in Theatre*; Dipartimento Formazione Apprendimento DFA della SUPSI con la loro *Sharing School*; Residenza giovani cineasti con Film Festival Locarno; Eventi Letterari al Monte Verità; Scuola di Psicoterapia Analitica AION Italia; Scuola universitaria federale per la formazione professionale SUFFP; Coop Ticino; Fondazione Pro Ronco s/Ascona; Fondazione Seewald; gruppo di studio astrologia Paolo Crimaldi; gruppo di studio meditazione Martin Kalff; gruppo di studio medici psicologi antroposofici Clinica Andrea Cristoforo.

Nell'anno 2023, a fronte di alcuni eventi naturali straordinari (forti piogge primaverili e violenta grandinata di agosto), abbiamo provveduto a dei lavori di ripristino e manutenzione del tetto e delle camere di Casa Gabriella, dei vialetti e delle aiuole del parco.



6. VISIBILITÀ

Archiviato il periodo di restrizioni legato al Coronavirus, le attività della Fondazione hanno ripreso nel 2023 ad essere seguite da un affezionato e folto pubblico locale e internazionale, grazie anche ai collegamenti in video conferenza e alle registrazioni disponibili sul canale YouTube. Le conferenze che si sono svolte al Monte Verità hanno visto un numero consistente di partecipanti. Nonostante le restrizioni fossero state revocate, le conferenze si sono regolarmente svolte in forma ibrida (in presenza e online con possibilità di visualizzazione in diretta e in differita). Approfondimenti vari (interviste, servizi, commenti) su queste attività sono stati proposti dai diversi media regionali, cantonali ed extra-cantonali.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha finalizzato il rodaggio del proprio nuovo **sito WEB www.erasosfoundation.org**, che è stato attivato a fine 2019. In parallelo è stato mantenuto, reso accessibile e costantemente aggiornato il sito web nel formato precedente. Al 31 dicembre 2022 il sito WEB (il cui monitoraggio è iniziato nel 2010) contava **225'000 accessi cumulativi e 765'000 page views** con una **media settimanale 2023 di circa 382 visitatori per oltre 1000 pagine sfogliate**. Un picco di visite si è registrato nel mese di settembre, in concomitanza con il convegno annuale. Sui motori di ricerca principali il sito web rimane in posizione preminente e questo conferma la sua popolarità. Come per gli anni precedenti, la ripartizione della provenienza delle visite vede in testa gli Stati Uniti a pari merito con l'Italia. Seguono, nell'ordine, la Svizzera, la Francia, la Germania e il Regno Unito.

Il canale **YouTube** (attivato nel 2020: <https://www.youtube.com/channel/UCHDgqyYwulA-veMQal16R0lw>), la pagina **Facebook** (attiva dal 2016: <https://www.facebook.com/Fondazione-Eranos-273161596082533>) e il profilo **Instagram** (attivo dal 2019: https://www.instagram.com/erasos_foundation_since_1933/) hanno continuato a consolidare la loro presenza.

È ormai prassi consolidata erogare le iniziative culturali, ove possibile, in **modalità ibrida**, facilitando così la partecipazione da parte di un pubblico residente fuori Ticino e impossibilitato a presenziare di persona agli eventi; le video-registrazioni degli eventi sono regolarmente e tempestivamente caricate nel canale YouTube, così come la documentazione fotografica delle iniziative è sempre resa disponibile nella pagina Facebook, seguita a oggi da più di 2000 persone.

Il **menu “Libri / Books”** del sito web istituzionale è inoltre costantemente aggiornato, relativamente alle pubblicazioni realizzate dalla Fondazione. In particolare:

gli *Eranos-Jahrbücher*

(<http://erasosfoundation.org/page.php?page=12&pagename=conferenze>);

le collane di Eranos

(<http://erasosfoundation.org/page.php?page=13&pagename=collane>);

le edizioni speciali dedicate a Eranos

(<http://erasosfoundation.org/page.php?page=15&pagename=volumi%20speciali>);

i cataloghi di opere artistiche provenienti da Eranos

(<http://erasosfoundation.org/page.php?page=28&pagename=cataloghi>);

e i libri realizzati in collaborazione con la Casa Editrice Aragno Eranos Ascona



<http://eranosfoundation.org/page.php?page=17&pagename=aragno>).

La **Newsletter** inviata via *Mailchimp* a un indirizzario di ca. 800 persone rappresenta dal 2019 un importante canale di comunicazione, soprattutto molto apprezzato dal pubblico che non utilizza i canali social.

Continua il monitoraggio costante e la raccolta di tutta la **letteratura scientifica secondaria** dedicata a Eranos, che la Fondazione diligentemente raccoglie e, se in forma di libro stampato, mette a disposizione degli studiosi presso la storica Biblioteca di Casa Gabriella. Questo archivio, cartaceo e digitale, continua a essere un prezioso strumento, sempre aggiornato, di consultazione e assistenza agli studiosi che, in numero sempre maggiore e provenienti da discipline differenti, si interessano alla storia della nostra istituzione.



7. CONCLUSIONI, PROSPETTIVE E RINGRAZIAMENTI

Dal secondo rilancio del 2010 il Consiglio di Fondazione di Eranos ha saputo mantenere la piena funzionalità della Fondazione. Negli ultimi cinque anni si sono registrati risultati finanziari essenzialmente in pareggio. I ricavi della Fondazione sono principalmente dovuti ai contributi degli enti pubblici, seguiti dalle attività di foresteria. Il tutto è completato da donazioni da enti privati e dai versamenti generosi da parte dei membri del Circolo di Eranos.

Nel 2023 la Fondazione ha potuto contare ancora una volta sul sostegno da parte di enti privati come *BG-Valeur*. A questi si sono aggiunte donazioni da parte di privati. Sono inoltre stati conclusi contatti con istituzioni, case editrici ed altri enti interessati alle attività e alla storia della Fondazione. La ricerca di ulteriori partner scientifici e finanziari rimane comunque una delle priorità principali del Consiglio di Fondazione. La *Tagung 2023* è stata finanziata grazie al fondo dedicato al nostro benefattore Peter Anton Miescher.

La Fondazione si è quindi mossa su più fronti per concretizzare la propria missione, consolidare la propria visibilità ed il proprio impatto. Sono continuati anche i lavori di digitalizzazione degli archivi e della catalogazione del fondo librario, avvalendosi anche di volontari e di giovani studenti universitari ticinesi fuori cantone e dell'apporto dei militi della Protezione civile. Il Consiglio di Fondazione ringrazia tutte queste persone che ci hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati ad inizio anno.

Il programma scientifico previsto per il 2024 si presenta ancora una volta ricco di spunti ed attrattivo per diverse categorie di fruitori, sempre mantenendo saldo lo spirito originale di Eranos e privilegiando in particolar modo la qualità scientifica dei relatori e delle pubblicazioni.

Grazie al sostegno del **Cantone Ticino**, del **Comune di Ascona**, dei sostenitori del **Circolo di Eranos**, della **BancaStato di BG-Valeur** e di tutti coloro che hanno dimostrato e dimostrano a tutt'oggi la loro fiducia nella nostra organizzazione, confidiamo di riuscire a garantire un futuro intellettualmente stimolante e ricco di soddisfazioni.

La Fondazione desidera esprimere a tutti questi enti e alle persone che li rappresentano i più sentiti e sinceri ringraziamenti!

Ascona, gennaio 2024